

## CONVENZIONE

tra

il Consiglio Nazionale delle Ricerche (d'ora in poi "CNR"), C.F. n. 80054330586, rappresentato dal Dott. Massimiliano Di Bitetto, Direttore Generale, nato a Roma il 23/09/1963, domiciliato per la sua funzione presso la sede legale di Roma, Piazzale Aldo Moro n.7

e

la società Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo scpa (d'ora in poi MIAC), in qualità di gestore del Polo Agrifood della Regione Piemonte C.F. n. 02148710045, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Stefano Dho, nato a Cuneo (CN) il 9/4/1956, domiciliato per la sua funzione presso la sede legale di Cuneo, via Bra 77

### PREMESSO CHE

- il CNR in base all'art. 1 del proprio Statuto (Provvedimento n. 24 del Presidente del CNR del 7 aprile 2015) è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale e con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

- il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;

M.I.A.C.: Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo, società consortile per azioni che utilizza strutture e impianti di proprietà, ubicati in località Ronchi a pochi chilometri dal centro della città di Cuneo, in una zona sufficientemente ampia ed isolata da permettere l'espletamento delle diverse attività senza impatti sul vicino agglomerato urbano.

Il suo obiettivo è assicurare un sistema distributivo efficace, creando un punto di incontro tra la domanda e l'offerta in modo da permettere la formazione di prezzi di riferimento.

Si è iniziato con il mercato del bovino da macello e l'ovi-caprino. Si sono poi aggiunti quelli dell'uva da vino, dei piccoli animali da compagnia. Oggi il MIAC ospita la borsa merci della Camera di Commercio di Cuneo.

All'interno dell'area vengono inoltre erogati altri servizi complementari all'organizzazione delle attività di vendita quali la pesatura (sia di animali sia di automezzi), lavaggio e disinfezione dei mezzi di trasporto animali, impianti di macellazione con relative stalle di sosta attrezzate, e una zona per la ristorazione con sale a noleggio per eventi ed incontri.

Inoltre annualmente il MIAC ospita la Grande Fiera d'estate che si estende su oltre 20.000 mq di superficie coperta, autentica vetrina della realtà economica e produttiva della provincia di Cuneo.

Tra le manifestazioni più significative si segnala l'edizione annuale di "Sapori della carne" la cui prima edizione iniziata nel 2004 rappresenta insieme alla Mostra Nazionale della Razza Bovina Piemontese un autentico fiore all'occhiello della realtà zootecnica cuneese.

### PREMESSO INOLTRE CHE

*Copia conforme all'originale  
CONVENZIONE composta di n. 11 pg.*

IL RESPONSABILE  
SPR "PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E CONVENZIONI"  
*Dott. Giovanni De Simone*

A seguito del bando POR-FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1b.1.2 "sostegno a programmi di sviluppo di cluster regionali realizzati da Poli di Innovazione" della Regione Piemonte è stata affidata la gestione del Polo di Innovazione denominato "AGRIFOOD" alla Società MIAC.

Il Polo è un catalizzatore di Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale approvati dalla Regione Piemonte e contribuisce ad accelerare i processi di innovazione delle imprese agroalimentari piemontesi, favorendo le sinergie tra i vari attori del settore;

Il Polo offre:

- Supporto al reperimento dei finanziamenti per l'innovazione in ambito agroalimentare;
- Servizi di trasferimento tecnologico con approcci sostenibili in ambito agroalimentare: confezionamento e SHELF-LIFE dei prodotti, sviluppo di prodotti e innovazione di processo, sanitizzazione e sicurezza alimentare;
- Promozione dell'innovazione e animazione mediante organizzazione di eventi, seminari, corsi e incontri tra aziende.

#### CONSIDERATO INFINE CHE

- Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha interesse ad aderire al Polo di Innovazione denominato "AGRIFOOD";
- Il CNR e Polo cd. "AGRIFOOD", per il conseguimento delle proprie finalità, possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi;
- Polo cd. "AGRIFOOD" ed il CNR promuovono programmi e progetti di ricerca loro affidati interagendo con il sistema produttivo e gli enti locali;
- è interesse di entrambi gli enti sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse e qualsiasi altra forma di collaborazione su iniziative comuni.

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### Art. 1 – Premesse

Le premesse, i considerato, gli atti ed i documenti ivi richiamati, ancorchè non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della Presente Convenzione e si intendono integralmente ripetuti e trascritti nel presente articolo.

Polo cd. "AGRIFOOD" e CNR, con la presente Convenzione si impegnano, nella piena osservanza dei reciproci ruoli, a ricercare e sperimentare modalità di raccordo, iterazione e di confronto continuo, al fine di fornire maggiori opportunità per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecnico – professionali, realizzare interventi di rilevanza strategica ed in particolare collaborare per il perseguimento di tutte le finalità precisate meglio in premessa.

Per quanto non espressamente disposto da futuri ed ulteriori atti esecutivi, si riterranno applicabili gli articoli di cui alla presente Convenzione.

##### Art. 2 – Disciplina dei rapporti tra le Parti

I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute:

- nella presente Convenzione;
- nei singoli atti stipulati in esecuzione della Convenzione ;
- in tutte le leggi che disciplinano le attività oggetto della presente Convenzione.

#### Art. 3 – Sede e Responsabile del Polo AGRIFOOD

La Sede del Polo cd. AGRIFOOD, è situata all'interno delle attuali strutture del CNR presso l'Area di Ricerca di Torino ( Cfr. Planimetria Area di Ricerca di Torino – All. 2).

Il Responsabile della sede del Polo cd. "AGRIFOOD" è il dott. Giorgio Diquattro, che è delegato, dal Presidente del Polo cd. "AGRIFOOD" alla gestione della Sede stessa per quanto concerne le risorse umane, finanziarie e strumentali secondo i termini dell'apposito mandato. Il Responsabile opera nel rispetto delle norme legislative e regolamentari di MIAC e delle norme di funzionamento del CNR ed in particolare dell'Area della Ricerca di Torino.

#### Art. 4 - Oggetto e finalità

Le Parti collaboreranno nelle aree disciplinari indicate (Cfr. Aree tematiche – All. 1) nella presente Convenzione. Nel corso della durata della presente convenzione tali tematiche potranno essere aggiornate, integrate e le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

#### Art. 5 - Impegni del CNR

Il CNR si impegna:

- a) ad ospitare il Polo cd. "AGRIFOOD" per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con la summenzionata Area di Ricerca;
- b) a destinare a titolo gratuito al Polo AGRIFOOD, gli spazi ad uso esclusivo e non, descritti nell'allegata Planimetria, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'All. 3, devono essere in piena regola, per tutta la durata della presente Convenzione, con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste. Eventuali revisioni degli spazi concessi saranno oggetto di appositi atti integrativi da concordare, a mezzo scritto, tra le parti.
- c) a provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali, ed a quella straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3;
- d) a consentire al Polo cd. "AGRIFOOD", previa comunicazione al CNR, di effettuare tutti gli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune;
- e) a consentire l'accesso al personale operante presso il Polo cd. "AGRIFOOD", di cui all'allegata tabella 4 del personale nei seguenti orari lavorativi (lunedì-venerdì) 7-21;
  - sabato 7-15;
  - domenica 8-14.

Successive variazioni e/o integrazioni sul personale del Polo cd. "AGRIFOOD" saranno comunicate dal Responsabile del Polo cd. "AGRIFOOD" di cui all'art. 3, al Presidente dell'Area di Ricerca di Torino mentre, eventuali modifiche e/o integrazioni sull'orario saranno comunicate dal Presidente dell'Area di Ricerca di Torino al Responsabile del Polo cd. "AGRIFOOD" di cui all'art. 3;

- f) ad assegnare un proprio contingente di personale, tecnico e/o amministrativo per lo svolgimento della attività di ricerca comune;
- g) a mettere a disposizione del Polo cd. "AGRIFOOD", i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti, vigilanza e telefono, occorrenti per il funzionamento della sede medesima.

#### Art. 6 – Impegni DEL POLO AGRIFOOD

Polo cd. "AGRIFOOD" si impegna a:

- a) provvedere, per parte di competenza, alle spese per lo svolgimento delle attività relative ai progetti comuni;
- b) riconoscere al CNR un corrispettivo forfettario annuale pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) da corrispondersi entro il 31 Ottobre di ciascun anno solare di vigenza della presente Convenzione;
- c) a consentire l'accesso al personale operante CNR di cui all'allegata tabella 4 del personale per lo svolgimento delle attività di comune interesse. Successive variazioni e/o integrazioni sul personale CNR saranno comunicate dal Responsabile CNR di cui all' art. 7 al Responsabile del Polo cd. "AGRIFOOD";
- c) mettere a disposizione le proprie attrezzature indicate nell'Allegato 3 che, devono essere conformi alla normativa vigente per lo svolgimento di attività comuni;
- d) assicurare la manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'Allegato 3;
- e) utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature messi a disposizione dal CNR ed indicati negli appositi allegati nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo dei progetti di interesse comune dovranno essere preventivamente concordate e potranno essere attuate solo con il consenso esplicito dei competenti organi del CNR.

#### Art. 7 - Responsabili della Convenzione

Ai fini della presente Convenzione, CNR e Polo cd. "AGRIFOOD" comunicheranno entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione i nominativi dei responsabili della Convenzione.

I Responsabili hanno il compito di attivare, coordinare e rendere più efficaci i rapporti di collaborazione tra le Parti.

Nomine e sostituzioni dei responsabili potranno essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle Parti interessate dandone comunicazione scritta e preventiva all' altra parte.

I Responsabili possono avvalersi del supporto di dipendenti o consulenti del Polo cd. "AGRIFOOD" e del CNR o di altre strutture territoriali ad esse collegate, aventi specifiche competenze nell' ambito delle tematiche e dei progetti individuati.

I Responsabili predispongono una relazione sullo stato della Convenzione che sarà inviata all'attenzione del Presidente del CNR e del Presidente del Polo cd. "AGRIFOOD".

Ai Responsabili vengono attribuite tutte le altre ed ulteriori competenze rilevabili dalla presente Convenzione

Il ruolo di Responsabile è da intendersi a titolo gratuito.

#### Art. 8 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Le Parti, provvedono, ognuno per la parte di rispettiva competenza, all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e promuovono azioni di coordinamento. In particolare, per il personale del Polo cd. "AGRIFOOD" gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. sono in capo al Datore di lavoro del personale del Polo cd. "AGRIFOOD" autorizzato ad operare presso i locali concessi dal CNR.

Le Parti, in base alla propria organizzazione interna, effettuano le rispettive ed interscambiabili valutazioni dei rischi, nonché la relazione dell'Esperto Qualificato di cui all'art. 61 c. 2 D.lgs. 230/1995 e s.m.i. e gli altri adempimenti previsti a loro carico.

Polo cd. "AGRIFOOD" e CNR si informano reciprocamente, tramite i rispettivi responsabili, sull'esito della valutazione dei rischi, anche al fine di concordare le opportune azioni comuni e di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalle normative in questione e provvedono in proprio all'attuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e secondo i limiti di intervento stabiliti nella presente convenzione.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il personale ospitato si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento.

Pertanto, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute, la sorveglianza sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 81/08), la sorveglianza medica e la sorveglianza fisica (ai sensi del D.Lgs. 230/95) sono assicurate da ciascuna Parte per il personale dipendente ed equiparato di propria competenza.

Gli adempimenti in materia di prevenzione incendi sono a carico del CNR per quanto concerne le strutture edilizie e gli impianti messi a disposizione del personale del Polo cd. "AGRIFOOD" autorizzato; quest'ultimo si attiene alle disposizioni in materia di prevenzione incendi vigenti presso la Struttura ospitante.

Per l'adempimento degli obblighi in materia di gestione delle emergenze, il CNR provvede al coordinamento, alla pianificazione delle azioni e alla redazione delle relative procedure. Il personale del Polo cd. "AGRIFOOD" autorizzato collabora e coopera per l'attuazione delle misure previste nel piano di emergenza.

Informazione e formazione saranno assicurate in base al fabbisogno individuato, per il personale di competenza, dal rispettivo datore di lavoro, eventualmente coordinando le iniziative programmate.

#### Art. 9 – Copertura Assicurativa

Il personale del Polo cd. "AGRIFOOD" autorizzato a frequentare i locali di cui nell'Allegato 2, e a cui è anche dato accesso agli spazi e alle apparecchiature/attrezzature indicate negli appositi allegati, è coperto dalla polizza di assicurazione della responsabilità civile stipulata a carico del Polo cd. "AGRIFOOD".

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in applicazione del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 recante "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 10 – Regime di segretezza, Divulgazione e Trattamento dei dati personali

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il Know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare con la massima riservatezza tutte le informazioni e la relativa documentazione della quale verranno a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti e/o contratti di Ricerca; ad utilizzare dette informazioni limitatamente ed esclusivamente per l'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti e contratti di ricerca e a non divulgare a terzi dette informazioni, ad esclusione dei propri dipendenti e/o collaboratori la cui attività risulti direttamente connessa all'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti o contratti di Ricerca e subordinatamente all'accettazione e assunzione, da parte di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza e di segretezza di cui alla presente convenzione operativa. Le Parti si obbligano reciprocamente a non divulgare a terzi le anzidette informazioni durante l'esecuzione della presente convenzione e degli eventuali progetti o contratti di Ricerca e successivamente alla loro scadenza, risoluzione o scioglimento o nelle ipotesi di nullità, annullabilità o inefficacia dello stesso, salvo espressa autorizzazione scritta delle Parti medesime.

Gli obblighi di riservatezza e il divieto di divulgazione si intendono estesi a tutte le informazioni e la relativa documentazione, siano esse di natura commerciale, tecnica, organizzativa e/o finanziaria delle quali le Parti siano venute a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione e degli eventuali progetti o contratti di ricerca; ad eccezione di quelle che siano di dominio pubblico o lo diventino per fatti non imputabili alle Parti o siano state conosciute dalle Parti attraverso altre fonti, non soggette ad obbligo di riservatezza e/o di segretezza o risultino già in proprietà delle Parti all'atto della divulgazione.

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, ne darà comunicazione scritta all'altra parte con ragionevole preavviso e le parti concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività, oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel rispetto delle disposizioni dettate dal citato D.lgs. 196/2003.

#### Art. 11 – Proprietà Intellettuale

Fermo restando il diritto d'autore e d'inventore tutelato dalle vigenti leggi, ivi incluse le disposizioni inerenti il personale universitario, i risultati, brevettabili o no, ottenuti durante l'esecuzione dei lavori oggetto degli eventuali progetti o contratti di ricerca saranno di norma di proprietà della Parte che li ha perseguiti, ovvero, nel caso di ricerca collaborativa, i risultati saranno in co-titolarità tra le Parti in misura proporzionale all'effettivo contributo di ciascuna Parte, salvo diversa pattuizione scritta prevista dai rispettivi contratti di ricerca o accordi di partenariato sottoscritti dalle Parti nell'ambito dell'attività di collaborazione prevista dalla presente convenzione.

Per le invenzioni suscettibili di essere brevettate, frutto della collaborazione tra le Parti, le Parti medesime si riservano il diritto di depositare i relativi brevetti a titolarità congiunta, con quota di titolarità proporzionale all'effettivo contributo di ciascuna parte, salvo diversa pattuizione scritta prevista dai rispettivi progetti, contratti di ricerca o accordi di partenariato siglati tra le Parti stesse.

#### Art. 12 – Durata

Il presente contratto ha valore dalla data della sottoscrizione fino al 31 dicembre 2019, ed è rinnovabile a seguito di eventuale rinegoziazione tra le Parti e mediante atto scritto.

La Convenzione potrà essere rinnovata con atto scritto tra le Parti, salvo facoltà di recesso di ciascuna di esse.

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

In caso di recesso, restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti, di comune accordo, non decidano diversamente.

Qualora si verificassero necessità di ampliare e/o modificare i modi ed i termini della collaborazione sancita con la presente Convenzione, le modifiche dovranno essere previamente concordate tra le Parti e rivestire la forma scritta.

#### Art. 13 – Controversie

Le Parti tenteranno di risolvere, in forma amichevole, qualsiasi controversia dovesse insorgere in ragione ed

in relazione alla presente Convenzione.

In caso di esito negativo della risoluzione amichevole di cui al punto precedente, le Parti saranno libere di adire l'Autorità giudiziaria competente.

**Art. 14 - Beni**

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà di MIAC potranno essere ritirati da MIAC stesso, ovvero dati in comodato o ceduti al CNR.

**Art. 15 – Miscellanea**

La presente Convenzione ed i singoli diritti ed obblighi alla stessa sottesi non potranno essere da una Parte ceduti a terzi senza il preventivo consenso dell'altra Parte.

**Art. 16 – Registrazione**

La presente Convenzione è esente da imposta di bollo ed è soggetta a registrazione in caso d' uso, con spese a carico della parte che ne faccia richiesta.

**Art. 17 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si applicheranno le norme del Codice Civile.

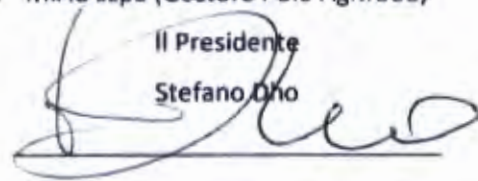
La presente Convenzione operativa avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, anche a mezzo di firma digitale, ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 Febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. N. 117 del 21 Maggio.

Letto, confermato e sottoscritto,

Data ..... 08 GIU. 2017

  
CNR  
Il Direttore Generale  
Dott. Massimiliano Di Bitetto

MIAC scpa (Gestore Polo Agrifood)

  
Il Presidente  
Stefano Dho

Elenco allegati:

1. Aree tematiche di comune interesse;
2. Planimetrie Area di Ricerca di Torino con indicazione spazi concessi a MIAC;
3. Strumentazioni CNR e MIAC;
4. Personale impiegato nel progetto.

## Allegato 1 - Aree tematiche di comune interesse

### Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche è presente in Piemonte con diversi suoi Istituti, di cui alcuni specifici nel settore agri-food. Si tratta dell'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (CNR-IPSP) e dell'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (CNR-ISPA), entrambi parte del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari del CNR (DisBA CNR).

Altri Istituti come l'Istituto Macchine Agricole e Movimento Terra (CNR-IMAMOTER) e l'Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile (CNR-IRCrES) pur facendo capo ad altri Dipartimenti sono ugualmente interessati alle tematiche di ricerca del sistema agroalimentare piemontese.

Le tematiche di interesse comune tra Polo AgriFood e CNR piemontese sono molteplici, e vanno dalla fase di produzione primaria alla trasformazione alimentare.

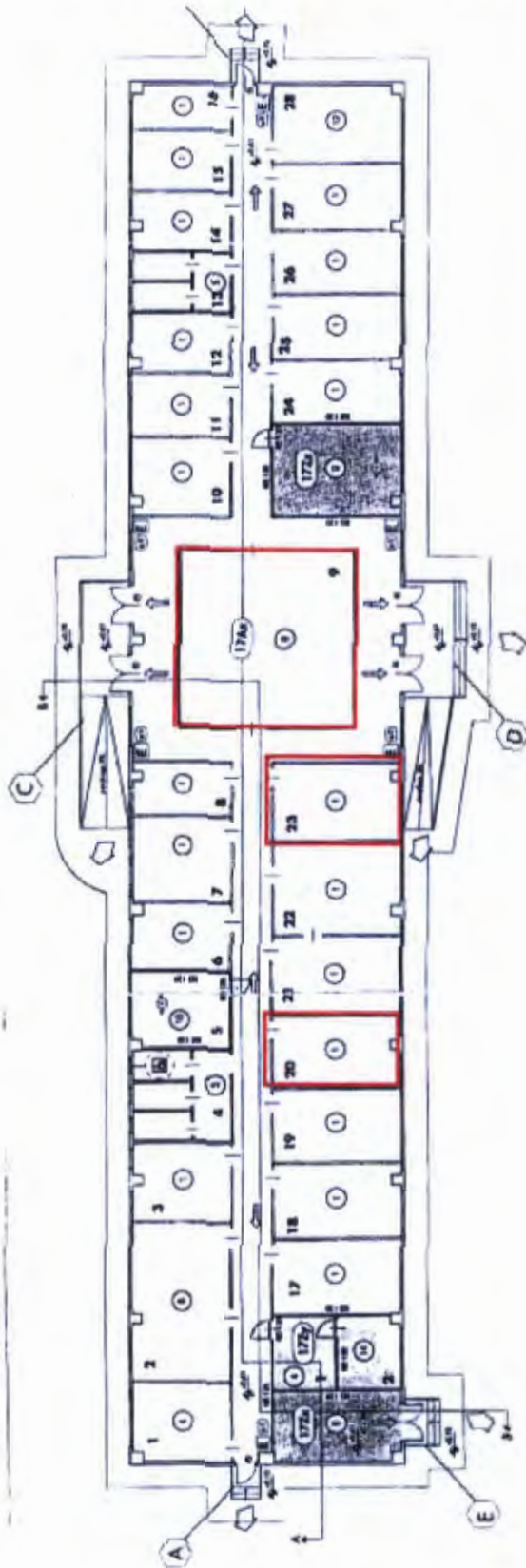
I ricercatori dispongono di competenze molto specifiche e diversificate nei diversi ambiti disciplinari utili per lo studio delle filiere produttive alimentari nel loro complesso, quali l'enologia, la tecnologia alimentare, la biochimica alimentare, la biologia cellulare e molecolare vegetale, la genomica, la trascrittomica, la proteomica, la bioinformatica, l'entomologia, la virologia, la micologia, la nutrizione e le scienze dell'allevamento animale, l'agronomia, la realizzazione e l'impiego di sensori, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le tecnologie dei materiali, e le macchine, le tecnologie e le soluzioni per l'industria agroalimentare, la sostenibilità ambientale del settore agroindustriale, l'economia agraria, la sociologia rurale.

La consistenza numerica delle risorse umane dedicate a queste attività di ricerca sul territorio piemontese è pari a circa 50 ricercatori e 30 unità di personale tecnico-amministrativo.

Le principali filiere di interesse per il territorio piemontese che vedono coinvolto il CNR sono: viti-vinicola; orto-floricola; frutticola; corilicola; cerealicola; forestale; l'allevamento zootecnico e a produzione lattiero-casearia.



Allegato 2 – Planimetria Area di Ricerca di Torino con indicazione spazi concessi a MIAC



### Allegato 3 – Descrizione e caratteristiche locali

I locali oggetto della convenzione sono contrassegnati nella planimetria allegata sono :

1. Ufficio (20 nella planimetria All. 2) ad uso esclusivo
2. Sala riunioni (23 nella planimetria All. 2) ad uso comune
3. Aula convegni (9 nella planimetria All. 2) ad uso comune

Per ognuno dei locali elencati vengono garantiti i requisiti richiesti dalla normativa per quanto riguarda le caratteristiche igieniche quali superfici , altezze , superficie finestrata.

I servizi igienici sono presenti con divisione per sesso e relativo antibagno

Sono previste come da normativa le uscite di sicurezza in numero adeguato con porte a spinta

E' previsto un piano manutenzione per ciò che riguarda la pulizia dei locali e l'impiantistica presente tramite convenzione ministeriale CONSIP.

Per quanto riguarda l'applicazione di norme relative alla sicurezza impianti si riporta quanto segue :

- Impianto elettrico – Certificazione esistente del costruttore
- Impianto riscaldamento – Certificazione esistente del costruttore
- Protezione antincendio – Rischio basso con presenza di estintori

#### UFFICIO 20

Dotazione di n.01 armadio metallico e serie di armadi a vetro , n.01 scrivania , n.01 tavolo da riunione , archivio portadocumenti e tavolino singolo.

Sono disponibili prese telefono e presa di rete.

#### STANZA 23

n.04 scrivanie affiancate ad uso tavolo riunione e n.02 mobiletti porta documenti.

La stanza è destinata a riunioni per gruppi ristretti di persone

Sono disponibili telefono e presa di rete.

La stanza è data in uso per riunioni previa prenotazione da farsi sul sistema di prenotazione on-line all'indirizzo <http://www.area.to.cnr.it/index.php/calendario-saletta-riunioni>.

Sarà attribuito un nome utente per accedere alla pagina di prenotazione.

#### AULA CONVEGNI

Dotata sedie e tavoli per conferenza per capienza massima 40 persone

È disponibile un sistema di videoconferenza, telefono e prese di rete.

L'aula e il sistema di videoconferenza sono dati in uso per riunioni e/o videoconferenze previa prenotazione da farsi sul sistema di prenotazione on-line all'indirizzo <http://www.area.to.cnr.it/index.php/calendario-eventi>.

Sarà attribuito un nome utente per accedere alla pagina di prenotazione

Allegato 4 - Personale MIAC-Polo Agrifood impiegato nel progetto

- Stefano Dho, Presidente MIAC
- Secondo Arneodo, Vice-Presidente MIAC
- Giorgio Diquattro, responsabile Polo Agrifood
- Dario Vallauri, coordinatore area tecnica Polo Agrifood
- Maria Chiara Cavallero, area tecnica
- Laura Fuso, area tecnica
- Cristina Pellegrino, area tecnica

